



SS. CORPO e SANGUE di CRISTO

PRIMA LETTURA Gen 14,18-20

Dal libro della Genesi
In quei giorni, Melchisedek, re di Salem, offrì pane e vino: era sacerdote del Dio altissimo e benedisse Abram con queste parole: «Sia benedetto Abram dal Dio altissimo, creatore del cielo e della terra, e benedetto sia il Dio altissimo, che ti ha messo in mano i tuoi nemici». E Abramo diede a lui la decima di tutto.

Parola di Dio **Rendiamo grazie a Dio**

SALMO RESPONSORIALE SAL 109

Rit. Tu sei sacerdote per sempre,
Cristo Signore.

Oracolo del Signore al mio signore:

«Siedi alla mia destra
finché io ponga i tuoi nemici
a sgabello dei tuoi piedi». **R/.**

Lo scettro del tuo potere
stende il Signore da Sion:
domina in mezzo ai tuoi nemici! **R/.**

A te il principato
nel giorno della tua potenza
tra santi splendori;
dal seno dell'aurora,
come rugiada, io ti ho generato. **R/.**

Il Signore ha giurato e non si pente:
«Tu sei sacerdote per sempre
al modo di Melchisedek». **R/.**

SECONDA LETTURA 1Cor 11,23-26

Dalla prima lettera di san Paolo
apostolo ai Corinzi

Fratelli, io ho ricevuto dal Signore quello che a mia volta vi ho trasmesso: il Signore Gesù, nella notte in cui veniva tradito, prese del pane e, dopo aver reso grazie, lo spezzò e disse: «Questo è il mio corpo, che è per voi; fate questo in memoria di me».

Allo stesso modo, dopo aver cenato, prese anche il calice, dicendo: «Questo calice è la Nuova Alleanza nel mio sangue; fate questo, ogni volta che ne bevete, in memoria di me».

Ogni volta infatti che mangiate questo pane e bevete al calice, voi annunciate la morte del Signore, finché egli venga.

Parola di Dio **Rendiamo grazie a Dio**

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia Io sono il pane vivo, disceso dal cielo, dice il Signore, se uno mangia di questo pane vivrà in eterno. **Alleluia**

VANGELO Lc 9,11B-17

✠ Dal Vangelo secondo Luca
A - Gloria a te, o Signore

In quel tempo, Gesù prese a parlare alle folle del regno di Dio e a guarire quanti avevano bisogno di cure. Il giorno cominciava a declinare e i Dodici gli si avvicinarono dicendo: «Congeda la folla perché vada nei villaggi e nelle campagne dei dintorni, per alloggiare e trovare cibo: qui siamo in una zona deserta». Gesù disse loro: «Voi stessi date loro da mangiare». Ma essi risposero: «Non abbiamo che cinque pani e due pesci, a meno che non andiamo noi a comprare viveri per tutta questa gente». C'erano infatti circa cinquemila uomini. Egli disse ai suoi discepoli: «Fateli sedere a gruppi di cinquanta circa». Fecero così e li fecero sedere tutti quanti. Egli prese i cinque pani e i due pesci, alzò gli occhi al cielo, recitò su di essi la benedizione, li spezzò e li dava ai discepoli perché li distribuissero alla folla. Tutti mangiarono a sazietà e furono portati via i pezzi loro avanzati: dodici ceste.

Parola del Signore **Lode a te, o Cristo**



Venerdì 11 giugno SACRO CUORE
chiusura dell'ANNO SACERDOTALE
Santa Messa ore 9.30

Domenica 6 giugno CORPUS DOMINI

La saggezza di Dio non ha trovato alimento migliore del pane per farci comprendere ciò che egli è per noi: nutrimento essenziale. Il pane di Dio, nell'accezione più ampia del termine, è ciò che rallegra il cuore, è la benedizione di Dio sulla nostra vita: questo il senso profetico del gesto di Melchisedek, che Gesù ha raccolto ed ha amplificato, moltiplicando il pane che sazia la fame del corpo e dando ordine di moltiplicare il pane eucaristico in memoria di lui, per saziare quella fame di amore che ogni essere umano porta con sé. L'eucaristia di ogni domenica, e in particolare di questa domenica, è quella incessante ed eterna moltiplicazione del pane di Dio



che la Chiesa ha il compito di compiere, in obbedienza di amore al dettato di Cristo. È un miracolo non eclatante, non richiama folle di curiosi e di paparazzi, convoca, invece, il popolo credente, che sa di non poter vivere al di fuori di questo gesto di amore di Cristo, preludio e profezia della croce e della risurrezione. Le dodici ceste avanzate da quella prima

moltiplicazione sono affidate al nuovo Israele, alla Chiesa, affinché, come Gesù, continui a preoccuparsi e ad occuparsi di saziare la fame di cibo che attanaglia interi popoli del terzo mondo, e la fame di amore, che intristisce interi popoli del mondo progredito.

Venerdì 11 giugno

Solennità del SACRO CUORE DI GESÙ Conclusione dell'ANNO SACERDOTALE



Don Luigi e don Peter dall'8 all'11 giugno parteciperanno a Roma alle giornate conclusive dell'Anno Sacerdotale.

Saranno 15.000 i sacerdoti all'Incontro Internazionale. Nella Santa Messa conclusiva il Papa proclamerà il Curato d'Ars Patrono dei sacerdoti. La sua figura, che ha accompagnato quest'Anno speciale, è infatti di grande attualità per aver vissuto con chiarezza solare l'identità del sacerdote ed aver esercitato il ministero pastorale in anni

particolarmente difficili per la Chiesa, il clima degli anni della Rivoluzione francese. Una vita, quella del Santo Curato, attraversata da molte prove, ma consumata dall'amore di Dio che ha saputo riversare su migliaia di persone attirate ad Ars alla ricerca di perdono e di pace interiore.

Venerdì 11 giugno, nel nostro Duomo, alle ore 9.30, sarà celebrata la Santa Messa contemporaneamente a quella celebrata a Roma dal Papa e dai sacerdoti di tutto il mondo.

Dalla lettera di Papa **BENEDETTO XVI** **PER L'INDIZIONE DELL'ANNO SACERDOTALE**

“Il Sacerdozio è l’amore del cuore di Gesù”, soleva dire il Santo Curato d’Ars. Questa toccante espressione ci permette anzitutto di evocare con tenerezza e riconoscenza l’immenso dono che i sacerdoti costituiscono non solo per la Chiesa, ma anche per la stessa umanità. Penso a tutti quei presbiteri che offrono ai fedeli cristiani e al mondo intero l’umile e quotidiana proposta delle parole e dei gesti di Cristo, cercando di aderire a Lui con i pensieri, la volontà, i sentimenti e lo stile di tutta la propria esistenza. Ci sono, purtroppo, anche situazioni, mai abbastanza deplorate, in cui è la Chiesa stessa a soffrire per l’infedeltà di alcuni suoi ministri. È il mondo a trarne allora motivo di scandalo e di rifiuto. Ciò che massimamente può giovare in tali casi alla Chiesa non è tanto la puntigliosa rilevazione delle debolezze dei suoi ministri, quanto una rinnovata e lieta coscienza della grandezza del dono di Dio. Cari fratelli nel Sacerdozio, chiediamo al Signore Gesù la grazia di poter apprendere anche noi il metodo pastorale di san Giovanni Maria Vianney! Ciò che per prima cosa dobbiamo imparare è la sua totale identificazione col proprio ministero. In Gesù, Persona e Missione tendono a coincidere: tutta la sua azione salvifica era ed è espressione del suo “Io filiale” che, da tutta l’eternità, sta davanti al Padre in atteggiamento di amorosa sottomissione alla sua volontà. Con umile ma vera analogia, anche il sacerdote deve anelare a

questa identificazione. Il suo esempio mi induce a evidenziare gli spazi di collaborazione che è doveroso estendere sempre più ai fedeli laici, coi quali i presbiteri formano l’unico popolo sacerdotale e in mezzo ai quali, in virtù del sacerdozio ministeriale, si trovano “per condurre tutti all’unità della carità, amandosi l’un l’altro con la carità fraterna”. Ai suoi parrocchiani il Santo Curato insegnava soprattutto con la testimonianza della vita. Dal suo esempio i fedeli imparavano a pregare, stando volentieri davanti al tabernacolo per una visita a Gesù Eucarista. “Non c’è bisogno di parlare molto per ben pregare”- spiegava loro il Curato - “Si sa che Gesù è là, nel santo tabernacolo: apriamogli il nostro cuore, ralleghiamoci della sua santa presenza. È questa la migliore preghiera”. Ed esortava: “Venite alla comunione, fratelli miei, venite da Gesù. Venite a vivere di Lui per poter vivere con Lui... È vero che non ne siete degni, ma ne avete bisogno!”. Tale educazione dei fedeli alla presenza eucaristica e alla comunione acquistava un’efficacia particolarissima, quando i fedeli lo vedevano celebrare il Santo Sacrificio della Messa. “Tutte le buone opere riunite non equivalgono al sacrificio della Messa, perché quelle sono opere di uomini, mentre la Santa Messa è opera di Dio”, diceva. Era convinto che dalla Messa dipendesse tutto il fervore della vita di un prete.

INCONTRIAMOCI

Lunedì 7 giugno, ore 20.30, incontro GENITORI dei ragazzi di Prima Media e Cresimandi.

Lunedì 7 giugno, ore 20.30, incontro CORRESPONSABILI.

Martedì 8 giugno, ore 20.30, incontro ANIMATORI e AIUTO-ANIMATORI Campo Elementari.

Mercoledì 9, giovedì 10 e venerdì 11 giugno, ore 16.00, incontro ANIMATORI e AIUTO-ANIMATORI GREST.

Sabato 12 giugno, ore 19.30, PIZZA CHIERICHETTI.

Lunedì 14 giugno, ore 19.00, PIZZA adulti che hanno partecipato al Pellegrinaggio di Assisi.

ACRG DAY

Vi aspettiamo tutti
martedì 8 giugno dalle ore 15.15 alle ore 18.00.

INIZIO GREST

Con la Santa Messa delle ore 9.00, domenica 13 giugno, avrà inizio il Grest.

BUON COMPLEANNO A...



...nonna **Alba Benato** che l’11 giugno spegnerà 90 candeline.
Auguri dai figli, nuore, nipoti e pronipoti Simone, Jacopo, Maddalena e Lorenzo.

— La Comunità celebra, prega e si incontra —

| | | |
|--|---|---|
| <p align="center">DOM 6 GIUGNO 2010</p> <p align="center">Corpus Domini</p> | <p>7.00 † FAM. MINOTTO ALESSANDRO, ROSALIA e ANTONIETTA † NARSI BRUNO, MARIA e FAMIGLIA † FRATTINA MARCO, REGINA e FIGLI</p> <p>9.00 † CHINELLATO ROMANA e FAMIGLIA † BOLDRIN MONICA † FAMIGLIA CARRARO e RIGON † BRUNELLO BEPPINO † DA LIO MARIO e MARIA † ZILIO ORESTE † BETTIO MARIA, GAETANO, LETIZIA e ANTONIA</p> <p>10.30 <i>pro populo</i> † BERTELLE GABRIELLA † BALDIN PIETRO, ANTONIA, MARIA e BRUSEGAN DIEGO</p> <p>18.00 † SELLA ZELINDA</p> |  <p align="center">FINE ANNO CATECHISTICO</p> <p>19.30 PIZZA ANIMATORI SUPERIORI DEL VICARIATO</p> |
| | <p>10.00 † FAMIGLIA FERRO e MARTON</p> | |
| | <p>11.00 † CONTIERO GABRIELLA, ANNAMARIA, SILVESTRO, LEONILDA e MARIO</p> | |
| <p align="center">GIARE DOGALETTO</p> | | |
| <p align="center">LUN 7</p> | <p>8.00 † <i>per le anime</i></p> <p>18.30 † FERIAN LUIGI</p> | <p>20.30 INCONTRO GENITORI RAGAZZI PRIMA MEDIA E CRESIMANDI 20.30 INCONTRO CORRESPONSABILI</p> |
| <p align="center">MAR 8</p> | <p>8.00 † SEMENZATO LAURETTA e FAM.COLPI</p> | <p>15.15/18.00 ACRG DAY 20.30 INCONTRO ANIMATORI e AIUTO-ANIMATORI CAMPO ELEMENTARI</p> |
| <p align="center">MER 9</p> | <p>8.00 † <i>per le anime</i></p> | <p>16.00 INCONTRO ANIMATORI e AIUTO-ANIMATORI GREST</p> |
| <p align="center">GIO 10</p> | <p>8.00 † <i>per le anime</i></p> | <p>16.00 INCONTRO ANIMATORI e AIUTO-ANIMATORI GREST</p> |
| <p align="center">VEN 11</p> | <p>9.30 † <i>per le anime</i></p> | <p>16.00 INCONTRO ANIMATORI e AIUTO-ANIMATORI GREST</p> |
| <p align="center">SAB 12</p> | <p>8.00 † <i>per le anime</i></p> <p>11.00 MATRIMONIO DI: SALVIATO LORENZO e MORO ALESSANDRA</p> <p>16.00 - 18.00 ADORAZIONE EUCARISTICA</p> <p>18.30 † DITTADI LUIGI, EMILIA, GUIDO e ROMEO † ZAGHETTO EUGENIO e BIASIOLO MARIA † CONIUGI BERATI † FAMIGLIA CATTO</p> | <p align="center">Confessioni</p> <p>19.30 PIZZA CHIERICHETTI</p> |
| <p align="center">PORTO</p> | <p>17.30 † FRACASSO MARIA ANTONIETTA † SEMENZATO ANTONIO, ANTONIA e FIGLI</p> | <p>17.00 RECITA DEL S.ROSARIO</p> |
| <p align="center">DOM 13 GIUGNO 2010</p> <p align="center">XI Domenica del Tempo Ordinario</p> | <p>7.00 <i>pro populo</i> † DA ROLD ANTONIO † DE MUNARI PASQUALATO † DANIELI QUINTO † BRAGATO MARIA</p> <p>9.00 † BENATO ANTONIO e FERRARESSO ADELE † ZUIN ANTONIA, ANTONIO e GINO † FOCELLO RICCARDO e MORENO</p> <p>10.30 40° ANNIVERSARIO MATRIMONIO DI: PREO BRUNO e CARLIN PAOLA † GAMBILLARA ANTONIA e PIETRO † GIROTTO ANTONIO † MAROCCHIN EMILIO</p> <p>11.45 MATRIMONIO DI: TONINI ANDREA e SARTORI STEFANIA</p> <p>18.00 † DONÒ GINO † BIASIOLO NARCISO e DOMENICO † BRUNATO ALBINO</p> |  |
| <p align="center">GIARE DOGALETTO</p> | <p>10.00 † CIAN GIUSEPPE e GENITORI</p> | |
| | <p>11.00 † <i>per le anime</i></p> | |